Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà

L.A.S.

Numero 79 anno XIX Luglio/Agosto/Settembre 2024



Lettura: Francesco Casarolli

Questa pubblicazione di **Francesco Casarolli** rappresenta, in sintesi, un percorso di più di vent'anni di lotte durissime nella grande fabbrica e nel territorio. Al centro, ci sono appunto le sue diverse vite in ambito conflittuale, per un libero sindacato che mai arretra e che, anzi, a tutti i costi difende, contrattaccando, i diritti dei lavoratori e dei cittadini.

Il libro è di fatto un mosaico delle variegate esperienze che l'autore ha vissuto: le varie sensibilità nella dimensione sindacale e di scontro, ma anche in un

Lettura: Francesco Casaroli



Francesco Casaroli

LE MIE PRIME SETTE VITE

FRANCESCO CASAROLLI

Ricordi di vita in fabbrica e fuori Con scritti di M. Boato, E. Rosati e G. Vesco



via Bassi 12, 20092 Cinisello Balsamo (MI) tel: 02/66045054 - fax: 02/61295426 sindacato-las@libero.it www.ambientelayorosolidarieta.it

IN QUESTO NUMERO:

Lettura: Francesco Casarolli - pag.1 Cosa fare se l'azienda appaltatrice non paga - pag. 2 Convenzione - pag. 3 Meloni tra Sanità e Povertàpag.6 ambito più prettamente civile Casarolli ha sempre guardato Le sue «sette vite» potranno dell'Ansaldo.

o uno scontro di tipo ambien- la sinistra storica vedevano la zioni. talista e pacifista all'interno questione ecologica e ambientale come fumo negli occhi.

e di antico stampo radicale, avanti, da vera avanguardia, avere anche una funzione dicome uno sciopero della fame, quando ancora il sindacato e dattica per le nuove genera-

G. Vesco

Cosa fare se l'azienda appaltatrice non paga retribuzioni, contribuzioni, premi assicurativi e TFR alla fine di un appalto

gno e lavoro.

situazione critica. Questo è responsabilità solidale piena e contratto di appalto. particolarmente frustrante, so- diretta del committente, introprattutto per coloro che hanno dotto inizialmente con la Leg- I dipendenti che hanno lavora-

Quando un contratto di appal- La buona notizia è che oggi i comma 2, d.lgs. 276/2003, è to giunge al termine e l'azien- lavoratori dispongono di stru- direttamente responsabile inda appaltatrice non rispetta gli menti più efficaci per far vale- sieme all'appaltatore e ai suobblighi di pagamento delle re i loro diritti rispetto al pas- bappaltatori del pagamento retribuzioni, del Trattamen- sato. Con il Decreto Legge n. dei salari, del TFR, dei contrito di Fine Rapporto (TFR) e 25/2017, convertito nella Leg- buti previdenziali e dei premi dei contributi dovuti, i lavo- ge n. 49/2017, è stato difatti assicurativi dovuti ai lavoraratori possono trovarsi in una ripristinato il principio della tori durante l'esecuzione del

dedicato molti anni di impe- ge Biagi (d.lgs. 276/2003). to in un appalto hanno quindi Questo significa che il com- il diritto, entro il limite di due mittente, ai sensi dell'art. 29, anni dalla cessazione dell'ap-



palto, di promuovere azioni legali direttamente contro il E' auspicabile che il legislacommittente per ottenere il tore eviti interventi futuri che pagamento dovuto. Questo possano compromettere queapproccio consente di sfrutta- sta tutela, assicurando stare la maggiore stabilità finan- bilità, continuità e chiarezza ziaria del committente rispet- normativa per tutti i lavoratori to a quella dell'appaltatore, interessati. garantendo un percorso più sicuro per il recupero dei crediti di lavoro.

Elisabetta Balduini

Avvocato Cassazionista abilitata avanti le giurisdizioni superiori

STUDIO LEGALE BALDUINI

Convenzione per iscritti sindacato L.A.S.





Gentile Associato,

cogliamo l'occasione per comunicare che la Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà (LAS) e Unoenergy Spa, azienda leader nel settore di fornitura di gas naturale, energia elettrica e servizi per l'efficientamento energetico, hanno siglato l'accordo di convenzione che riserva agli associati condizioni e servizi esclusivi.

I principali vantaggi che Unoenergy offre agli associati Lavoro Ambiente Solidarietà sono:

- Condizioni agevolate per le forniture di luce e gas della tua casa;
- 20€ di sconto sulla prima fattura gas e/o luce, se attivi la domiciliazione bancaria;
- Luce Ethica, l'offerta per l'energia elettrica green. È la soluzione perfetta per tutti coloro che vogliono rispettare l'ambiente e utilizzare energia 100% solare certificata.
- Referente dedicato indicato in bolletta e sempre a disposizione, per tutta la durata del contratto:
- Area clienti dedicata che permette di consultare le fattura emesse e controllare la situazione dei pagamenti.
- **Nuova Unoenergy App** per gestire le forniture direttamente dal tuo smartphone.

Per maggiori informazioni contatta:

Savina Foffa

Mob.: +39 339 4797804 E-mail: savinafoffa@tiscali.it

Il pedaggio veneziano

Venezia non è mai stata una città soltanto di incommensurabile bellezza e di grandi valori artistici, ma anche una città viva, determinata dalla grande socialità che la attraversava tra abitanti e anche stranieri.

In seguito, una overdose di turismo di massa, non controllata, ma addirittura incentivata da interessi economici (cioè il guadagno 'tutto e subito' da parte dei politici, intrecciato a quello degli operatori turistici), ha trasformato Venezia, per la sete di profitti immediati, in un'area urbana non più vivibile dagli stessi abitanti.

Il turismo di massa potrebbe (ormai da tempo) essere programmato e pianificato attraverso **prenotazioni** mirate. Non attraverso questo meccanismo tragicomico del

ticket, ovvero un biglietto di ingresso per il 'parco dei divertimenti'.

Più pericoloso, poi, è il tentativo di esercitare un controllo capillare dell'identità delle persone, con la scusa della verifica del pagamento del biglietto d'ingresso in città. Tutto ciò, ovviamente, è del tutto illegale e anticostituzionale.

La misura viene pubblicizzata falsamente come un processo di contenimento degli arrivi dei turisti giornalieri nei giorni di maggiore afflusso, per esempio durante i ponti e le festività. Guarda caso proprio nei giorni in cui i lavoratori sono in vacanza. I visitatori 'mordi e fuggi', coloro che non pagano abbastanza durante la loro permanenza in città, dovranno corrispondere in quei giorni la somma di 5

euro. La discriminante quindi sarà economica, e dunque per censo.

Chi si può permettere il contributo d'accesso verrà a Venezia comunque, non chi invece è abituato a contarsi gli euro in tasca. La città quindi esclude chi non può pagare, come peraltro è già stato fatto con gli abitanti veneziani.

All'interno di queste dinamiche c'è chi ha denunciato ciò che è sotto gli occhi di tutti, vale a dire l'assenza di case, la mancanza o la precarietà del lavoro, il tentativo di indebolire la sanità pubblica, insomma la privazione dei diritti minimi per poter vivere in una città.

Gabriele Vesco Lavoro Ambiente Solidarietà, Venezia



PUBBLICITA'





Affida la serenità dei tuoi cari a Family Care

Family Care offre alle famiglie un'assistenza personalizzata per anziani e persone diversamente abili







Sostituzione personale



Assistenza ospedaliera



Pratiche amministrative



www.familycarebadanti.it









INFO

Apertura ufficio L.A.S.

l'ufficio Las peri mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2024 per il modello 730 è aperto dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 dal lunedì al venerdì.

La segreteria Nazionale

Meloni tra Sanità e Povertà

Nel 2023, il 42% dei pazienti con redditi fino a 15 mila euro è stato costretto a procrastinare o a rinunciare alle cure sanitarie per l'impossibilità di accedere al servizio sanitario nazionale e per l'incapacità di sostenere i costi della sanità privata. Lo evidenzia il 21° Rapporto Ospedali e Salute, promosso dall'Aiop (Associazione Italiana Ospedalità Privata) e realizzato in collaborazione con Censis. Le liste di attesa sono interminabili: si parla di mesi o anche di un anno per le visite specialistiche. La Meloni toglie ai poveri e dà ai ricchi, un Robin Hood al contrario.



Un altro problema è la povertà Il lavoro nero è un'altra piaga, rario e dei diritti dei nostri in Italia. Una persona su dieci soprattutto nei campi tra gli iscritti e di tutti i lavoratori, vive in condizione di povertà immigrati, che sono sfruttati specialmente durante i cambi assoluta, con livelli mai rag- come schiavi. Il sistema capi- di appalto. giunti in precedenza. Il go- talistico in Italia non funziona, verno Meloni racconta che con la destra che premia gli La segreteria Nazionale Latutto va bene e che si stanno sfruttatori e gli evasori fiscaottenendo grandi risultati, ma li. Riprendiamo la lotta contro anche chi lavora è povero: con i padroni e la destra fascista. do una famiglia, si vive in po- biente Solidarietà, sosteniamo vertà.

1000 euro al mese, mantenen- Come sindacato Lavoro Amla difesa del salario, dell'o-

voro Ambiente Solidarieta'

Proprietà: Lavoro Ambiente Solidarietà (L.A.S.). Autorizzazione Tribunale di Monza Direttore Responsabile: Stefano Apuzzo. In Redazione: Francesco Casarolli, Elia Rosati, Bossoni Doris, Paolo Casarolli,

Gabriele Vesco, Marta Valota, Gabriella De Felice, Elisabetta Balduini.

Tel: 02/66045054 - Fax: 02/61295426

